**6**

**IL** **CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DEL LICEO VITTORINI NEL DOCUMENTO DI CLASSE 2022/23**

**PREMESSA COMUNE A TUTTE LE CLASSI**

Le Istituzioni scolastiche sono state chiamate, ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 ad aggiornare i curricoli di istituto e l’attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge). La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo e ai sensi delle disposizioni normative vigenti il Collegio Docenti ha previsto la possibilità di un’organizzazione modulare della disciplina trasversale, con valutazione sintetica nel primo e nel secondo periodo valutativo.

La valutazione è orale ed è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e riassunte nel “curricolo di istituto di Educazione Civica” per la verifica delle quali i docenti si avvalgono di strumenti condivisi, approvati dal Collegio Docenti e coerenti con la valutazione delle altre discipline curricolari (come prove scritte, orali o pratiche, la fruizione di test su piattaforma Moodle Elionet, relazioni, lavori di gruppo, griglie di osservazione e rubriche valutative). Tali strumenti, applicati ai percorsi interdisciplinari, sono finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all’educazione civica ma anche a coinvolgere gli stessi studenti, in prima persona, in merito all’interiorizzazione delle tematiche affrontate. Il voto di educazione civica concorre all’ammissione alla classe successiva e/o all’Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.